

QUANDO DEFINIRE PATOLOGIA LA MAGREZZA?

Nella maggior parte dei casi si fa sempre attenzione nell'alimentazione dei bambini per evitare il raggiungimento di uno stato di obesità ma raramente si prende in considerazione se un bambino è troppo magro e al perchè questo possa accadere.

Molti non considerano che anche lo stato di magrezza ha le conseguenze patologiche che possono influenzare il normale sviluppo! Quindi, tramite piccole accortezze, è necessario valutare il giusto limite di magrezza o eventualmente scoprire il perchè di questa magrezza nonostante una corretta alimentazione.

Ecco come...



COME VALUTARE IL LIMITE DELLA MAGREZZA PATOLOGICA

Al di là di quanto si pensi, l'indice di massa corporea in età pediatrica non è tanto attendibile perché l'organismo del bambino è soggetto a diverse e costanti modificazioni. Dai 6 ai 72 mesi è consigliabile valutare invece la circonferenza intermedia dell'avambraccio superiore.

Malnutrizione Lieve	12.5 – 13.5 cm
Malnutrizione Moderata	11 – 12.5 cm
Malnutrizione Grave	<11 cm

La magrezza può essere una condizione secondaria a patologie organiche o disturbi psichici, che devono sempre essere presi in considerazione nella diagnosi differenziale. Tra le condizioni organiche sono presenti malattie croniche che comportano un malassorbimento intestinale (celiachia, MICI, fibrosi cistica), malattie che determinano un incremento del metabolismo (ipertiroidismo) e sindromi genetiche.

Tra le forme psichiatriche, stanno assumendo particolare importanza i disturbi del comportamento alimentare, caratterizzati dalla presenza di un rapporto ossessivo con il cibo.

La magrezza è una condizione che interessa una quantità non trascurabile della popolazione in età infantile. La maggior parte dei soggetti magri presentano una magrezza costituzionale, che rimane una diagnosi di esclusione rispetto a diverse forme patologiche.

Ulteriori studi sono necessari per confermare l'aumentato rischio di alterazioni in questi soggetti e per definire le correlazioni esistenti tra magrezza, sviluppo puberale e raggiungimento della statura finale.